



CORTE DEI CONTI

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ed in particolare l'art. 4;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 ed in particolare l'art. 3, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (Deliberazione n. 1/DEL/2010 pubblicata nel supplemento ordinario n. 18 della G.U. n. 21 del 27 gennaio 2010);

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti (già Regolamento concernente l'autonomia finanziaria della Corte dei conti - deliberazione delle SS.RR. n.1/DEL/2012), come modificato con la deliberazione del Consiglio di presidenza della Corte dei conti n. 82/2019, pubblicata sulla G.U. n. 93 in data 19 aprile 2019;

VISTI i CC.CC.NN.LL. - Dirigenza - Area I, vigenti;

VISTO il D.P.R. del 23 aprile 2004, n. 108, concernente il Regolamento recante la disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 48/2004 di istituzione del ruolo dei dirigenti della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 27/2018 relativo ai "Principi, criteri e procedure per il conferimento, la sostituzione ed il mutamento degli incarichi dirigenziali presso i servizi e gli uffici della Corte dei conti";

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 9/2011 relativo al "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge n. 190/2012 recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti" di cui al decreto del Presidente della Corte dei conti n. 8/2013;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Corte dei conti 2019-2021;

VISTI i decreti presidenziali n. 47 del 16 luglio 2008, n. 51 del 27 luglio 2009 e n. 19 del 5 maggio 2017 con i quali le Direzioni generali della Corte dei conti sono state graduate su due livelli economici;

VISTO il decreto del Segretario generale n. 70 del 4 marzo 2020 con il quale è stato bandito un interpello per la copertura del posto di funzione dirigenziale generale presso la Direzione generale gestione risorse umane;

VALUTATE le nove candidature pervenute da parte di dirigenti di I e II fascia della Corte dei conti in possesso dei requisiti previsti dal decreto segretariale appena richiamato;

CONSIDERATO che la candidatura del dott. Pasquale Le Noci, Dirigente generale di ruolo della Corte dei conti, attualmente preposto alla Direzione generale risorse umane, con incarico in scadenza alla data del 31 maggio 2020, è l'unica presentata da un dirigente di I fascia e per questo motivo deve essere prioritariamente valutata, rispetto a quelle presentate da Dirigenti di II fascia;

VISTO l'appunto prot. n. 2739, in data 25 marzo 2020, del Segretario generale che, all'esito di una articolata disamina, formula la motivata proposta di rinnovo dell'incarico di livello dirigenziale generale presso la Direzione generale gestione risorse umane in favore del dott. Pasquale Le Noci;

RITENUTO di condividere la proposta del Segretario generale, che si intende qui richiamata, e pertanto di dover attribuire l'incarico di che trattasi al dott. Pasquale Le Noci, in ragione dell'elevato profilo professionale posseduto dal Dirigente, del livello di raggiungimento degli obiettivi strategici annualmente assegnati dalle direttive presidenziali - come certificato dalle valutazioni sulla performance, sempre attestate sui massimi livelli - oltre che per l'estrema versatilità e attenzione nei confronti delle esigenze dell'amministrazione, dimostrata anche attraverso la disponibilità a ricoprire ad interim il posto di funzione dirigenziale generale presso la direzione generale sistemi informativi, fin dal giugno 2019;

CONSIDERATO, peraltro, che, in ragione del previsto collocamento in quiescenza del dott. Pasquale Le Noci per raggiunti limiti di età, previsto, al momento, alla data del 12 aprile 2022, il dirigente non completerà il previsto triennio;

VISTE la dichiarazione sottoscritta dal dirigente generale dott. Pasquale Le Noci in merito all'insussistenza delle circostanze previste dall'articolo 13, comma 3, del D.P.R. 62/2013 recante il "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti" e l'autocertificazione prevista dal decreto legislativo 39/2013 in merito alla inconferibilità e/o incompatibilità degli incarichi dirigenziali;

SU PROPOSTA del Segretario generale;

DECRETA

Art. 1

(Conferimento dell'incarico)

Al dirigente generale Dott. Pasquale LE NOCI viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di preposizione alla Direzione generale gestione risorse umane.

Art. 2

(Oggetto dell'incarico)

Il Dott. Pasquale LE NOCI dovrà svolgere le funzioni connesse all'incarico così come individuato dall'articolo 22 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (Deliberazione n. 1/DEL/2010), nel rispetto delle norme legislative e regolamentari di settore che disciplinano le attività della Direzione generale, svolgendo le funzioni connesse con l'incarico a tempo pieno e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione.

Art. 3

(Obiettivi connessi con l'incarico)

Il Dott. Pasquale LE NOCI dovrà assicurare la piena funzionalità della struttura ed una efficiente gestione amministrativa delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate.

L'attività della Direzione generale dovrà essere improntata a quanto disposto dal Presidente della Corte dei conti con la Direttiva generale annuale sull'azione amministrativa ed alle conseguenti direttive emanate dal Segretario generale ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti.

Il Dott. Pasquale LE NOCI dovrà garantire il costante monitoraggio delle attività svolte presso i Servizi della propria Direzione generale al fine di corrispondere alle esigenze di trasparenza e pubblicità necessarie all'applicazione della legge n. 190/2012.

Il Dirigente generale dovrà, altresì, porre in essere ogni utile iniziativa al fine di adeguare i processi lavorativi secondo le indicazioni contenute nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione" predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la Corte dei conti.

Infine il Dott. Pasquale LE NOCI dovrà, in base agli obiettivi assegnati, valutare annualmente la performance dei dirigenti di II fascia assegnati alla Direzione generale e - per la parte di competenza - dei dirigenti responsabili dei SAUR, sulla base del sistema di valutazione della dirigenza Corte, di cui al decreto n. 9/DP/2011 e sue successive modificazioni.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Il suddetto incarico decorre dal 1° giugno 2020 ed ha la durata limitata all'ultimo giorno utile prima del collocamento in quiescenza del dott. Pasquale Le Noci, previsto per il 12 aprile 2022.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al dirigente generale Dott. Pasquale LE NOCI, relativamente all'espletamento dell'incarico conferito, è determinato, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001, nella misura indicata dal contratto individuale di lavoro, accessivo al presente decreto.

Art. 6

(Comunicazioni)

Dell'incarico dirigenziale verrà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati, ai sensi dell'articolo 19, comma 9, del decreto legislativo n. 165/2001.

Il presente decreto è sottoposto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 66, comma 3, del regolamento autonomo di amministrazione e contabilità citato in premessa.

Angelo Buscema